



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 45577 di prot.
(da citare nel riscontro)

28 LUG. 2014
Brindisi, _____

OGGETTO: Società SGAM s.r.l. – Domanda di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'esercizio di attività di un impianto per la produzione di ammendante compostato nel comune di Brindisi, zona ASI.
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 16 luglio 2014

Solo PEC

SGAM S.r.l.
Via Vito Fornari, 12 - Lecce
sgamsrl@arubapec.it

Comune di BRINDISI
Servizio AMBIENTE
Servizio URBANISTICA
SUAP
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 16/07/2014 negli uffici della Provincia di Brindisi, avente per oggetto l'istanza riportata in epigrafe.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di ammendante compostato nel Comune di Brindisi, zona ASI.

Verbale della conferenza di servizi del 16.07.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di luglio alle ore 9:00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza dell'ing. Giovanna Annese, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i, la conferenza di servizi decisoria, convocata con nota prot. n. 39978 del 01/07/2014, finalizzata alla valutazione dell'istanza presentata dalla SGAM srl relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di ammendante compostato nel Comune di Brindisi, zona ASI.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Società SGAM srl;
2. Comune di Brindisi – Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1;
5. Consorzio ASI.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti:

1. società SGAM srl, rappresentata dall'ing. Cosimo Pescatore, ing. Donato Longo, dott. Michele Montinaro, giusta delega allegata al verbale;
2. Comune di Brindisi, rappresentato dalla dott.ssa Annarita Varallo;

Preso atto dell'assenza degli altri enti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza di Servizi apre i lavori alle 9:15 ricordando che, nella precedente seduta svoltasi il 09 aprile 2014, erano state esplicitate alcune problematiche inerenti il progetto la cui risoluzione risultava propedeutica alla procedibilità dell'istanza, ed erano stati acquisiti i pareri del Consorzio ASI, di ARPA Puglia e del Comune di Brindisi che evidenziavano alcune possibili criticità ambientali legate alla localizzazione dell'impianto e ai suoi possibili impatti. In tale occasione, preso atto della volontà della Società di controdedurre alle osservazioni formulate dai diversi Enti, si era deciso di assegnare al proponente 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento del verbale per presentare tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Il proponente aveva quindi prodotto in data 21 maggio 2014 le proprie controdeduzioni, integrate da una successiva nota datata 11 luglio 2014 di riscontro alle richieste formulate dall'ufficio procedente in sede di convocazione della odierna seduta.

Il Presidente informa inoltre che sia il Consorzio ASI che l'ARPA Puglia hanno fatto pervenire, rispettivamente con nota prot. 2969 del 15/07/2014 e prot. 38832-338 del 11/07/2014, entrambe allegate al verbale, la conferma dei propri pareri anche a seguito dell'esame delle controdeduzioni presentate dal proponente.

Inoltre evidenzia che, in relazione a quanto esaminato nella precedente seduta della Conferenza di Servizi ed esplicitato nel verbale e nei pareri allegati allo stesso sulla documentazione progettuale presentata, anche all'esito dell'esame delle controdeduzioni fornite dalla società, l'Ufficio procedente rileva motivi sufficienti per concludere il procedimento assoggettando a VIA il progetto in esame.

In particolare sottolinea che, come segnalato anche da ARPA Puglia nei suoi pareri, l'impianto è posizionato a non più di 1,5 km dalla zona 167, quartiere San Paolo, tipizzata C1 dal vigente PRG del Comune di Brindisi e già edificata in buona parte, e che tale localizzazione, in disparte le valutazioni condotte dal Consorzio ASI circa il Regolamento Suoli, risulta in ogni caso anche in contrasto con i criteri localizzativi individuati dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, pubblicato sul BURP n. 147 del 12/11/2013, che prevede per gli impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata una distanza minima dai centri abitati di 2 km e da case sparse di 300 m. Pertanto, non essendo il quartiere San Paolo qualificabile come "case sparse", né avendo condotto il proponente uno *studio di approfondimento sull'impatto odorigeno* (condizione prevista dal PRGRSU per consentire una distanza di tutela dai centri abitati inferiore a quella prevista) è evidente la inidoneità del sito.

Inoltre, atteso che scopo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA è, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., *verificare se il progetto abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente*, e ritenendo che, considerata l'ubicazione dell'impianto, la tipologia e tecnologia di trattamento e di rifiuto trattato, i presidi ambientali previsti (biofiltri), sulla base del livello di progettazione preliminare condotto, comunque adeguato alla procedura di verifica di assoggettabilità, non è possibile escludere che il progetto in esame possa avere **impatti negativi e significativi** (in particolare relativamente all'impatto odorigeno derivante dalle attività di conferimento e dai capannoni, non risultano descritti in modo particolareggiato i sistemi previsti di aspirazione e depurazione delle arie, e di mitigazione dell'impatto acustico derivante dalla rumorosità dei macchinari). Né è possibile rinviare genericamente alla successiva fase di progettazione definitiva ed esecutiva, o ad approfondimenti strumentali da condurre prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, come controdedotto dal proponente, la quantificazione di tali impatti e la definizione delle misure di mitigazione necessarie per, eventualmente, ridurli; tale approfondimento, tra l'altro, riguarderebbe la procedura di valutazione d'impatto ambientale cui la conferenza di servizi ritiene di dover assoggettare il progetto.

La rappresentante del Comune di Brindisi, dopo aver confermato che le procedure amministrative inerenti la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune sono state regolarmente espletate, conferma il proprio parere circa la necessità di assoggettare a VIA il progetto in questione, depositando una nota che viene allegata al presente verbale.

Il proponente, come da dichiarazione resa che viene allegata al verbale, ribadisce *tutti i punti di risposta e i chiarimenti prodotti con le precedenti note*, rispondendo che *il parere del Consorzio ASI non considera che l'area è già stata autorizzata dalla Provincia di Brindisi, ai sensi della normativa rifiuti, quale impianto di trattamento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata in testa alla Alfa Edile*, che il parere di ARPA Puglia ritiene la necessità di assoggettare l'impianto a VIA in quanto ipotizzabile un potenziale impatto odorigeno. *Non si capisce se il progetto sia stato consultato, in quanto risulta presente un impianto di captazione e trattamento delle arie che risulta peraltro anche dimensionato in maniera esatta. Del che si deduce, salvo il caso di momentanea disfunzione della linea di trattamento, l'assenza di impatto odorigeno. Non ha alcuna evidenza, ai fini dell'attuale procedimento, se risultano in altre istruttorie procedimenti similari. E' da notare inoltre la circostanza che nell'ambito dell'area oggetto e sedime dell'impianto proposto siano presenti altri due impianti di smaltimento rifiuti, oltre una discarica.*

Il Presidente della Conferenza conferma che la presenza di altri impianti di trattamento rifiuti, peraltro di titolarità pubblica, ubicati nello stesso contesto e regolarmente autorizzati ai sensi della normativa vigente all'epoca della loro realizzazione, non giustifica la non assoggettabilità a VIA dell'impianto in esame, ma anzi determina la necessità che, in sede di valutazione d'impatto ambientale, siano stimati anche gli impatti cumulativi derivanti dall'esercizio di tali impianti.

Pertanto, sulla base delle posizioni assunte durante la discussione e dei pareri forniti dagli enti partecipanti,

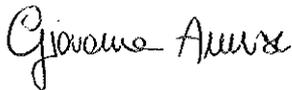
LA CONFERENZA DI SERVIZI

DECIDE

di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza, assoggettando il progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di ammendante compostato nel Comune di Brindisi, zona ASI, proposto dalla SGAM srl, alla valutazione d'impatto ambientale.

Alle ore 10:00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Giovanna Annese



Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani



Allegati:

1. delega società SGAM srl;
2. modulo/parere del rappresentante della società SGAM srl;
3. modulo/parere del rappresentante del Comune di Brindisi;
4. nota prot. 2969 del 15/07/2014 del Consorzio ASI;
5. nota prot. 38832-338 del 11/07/2014 di ARPA Puglia;
6. nota prot. 50279 del 16/07/2014 della ASL, acquisita in data successiva.

